

— che le fatture siano tutte intestate al soggetto beneficiario indicato a suo tempo nell'istanza;

— che l'importo totale delle fatture relative ai lavori e/o beni per i quali è stato richiesto il contributo sia almeno uguale, o maggiore, all'importo a suo tempo indicato nell'istanza.

Non si potrà assolutamente procedere alla liquidazione del contributo nel caso in cui siano stati realizzati interventi o acquistati beni completamente difformi da quelli indicati a suo tempo nell'istanza.

Non si potranno prendere in considerazione:

— fatture recanti date antecedenti alla data di assunzione agli atti dell'istanza o dell'eventuale sopraluogo;

— fatture intestate a soggetti diversi dal beneficiario indicato a suo tempo nell'istanza.

In questi casi, come pure in caso di importo totale di spesa inferiore a quello a suo tempo indicato nell'istanza (sulla base del quale, si ricorda, è stato calcolato il contributo successivamente accreditato), codesta Amministrazione dovrà procedere alla rimodulazione del contributo ricalcolandolo, sulla base della spesa inferiore effettivamente sostenuta, secondo i criteri indicati nel secondo comma dell'art. 9 della legge n. 13/89 e riassunti al superiore punto 7.

Nulla rileva un importo di spesa superiore a quello a suo tempo indicato nell'istanza, nel qual caso, ricorrendo positivamente le verifiche sopra indicate, si potrà procedere alla liquidazione dell'intero contributo assegnato.

#### 11) Fase finale del procedimento

Il comma 2 dell'art. 80 della legge regionale n. 2/2002 introduce l'obbligo per i funzionari delegati di presentare, in luogo del rendiconto, una certificazione attestante l'entità dei pagamenti effettuati sugli ordini di accreditamento disposti in loro favore, unitamente alla dichiarazione che la documentazione relativa è in loro possesso (v. circolari n. 8, prot. 18402, del 5 luglio 2002, e n. 11, prot. 29726, del 14 giugno 2006 Assessorato regionale del bilancio e delle finanze).

La certificazione, presentata per singola apertura di credito o per più aperture di credito relative allo stesso capitolo di bilancio, va effettuata utilizzando l'apposito modulo che deve essere inviato, in duplice copia, a questo Assessorato, servizio 6, entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Nel caso di utilizzo, parziale o totale, delle somme accreditate alla predetta certificazione dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo contenente i seguenti dati indispensabili:

— i nominativi dei soggetti beneficiari delle somme erogate;

— l'ammontare del contributo erogato a ciascun beneficiario;

— l'ammontare delle spese fatturate sulla base delle quali è stato erogato il contributo a ciascun beneficiario.

La liquidazione di un importo superiore a quello realmente spettante al beneficiario sulla base delle fatture prodotte (valutate secondo i criteri di cui al superiore punto 10) comporterà la richiesta a codesta Amministrazione di restituzione delle somme indebitamente utilizzate, a prescindere da eventuali ripetizioni nei confronti dei soggetti beneficiari.

Qualora il funzionario delegato non dovesse trasmettere le certificazioni in parola o non dovesse fornire, sempre entro sessanta giorni, i chiarimenti o le integrazioni richieste, questo Assessorato si riserva di applicare la sanzione pecuniaria prevista dall'art. 337 del regolamento di contabilità pubblica, quando l'inadempienza non dipenda da cause di forza maggiore.

#### 12) Allegati

Modello di istanza per la richiesta del contributo ex lege n. 13/89.

Modello di certificazione a cura del medico.

Modello di autocertificazione a cura del richiedente disabile.

Modello di autocertificazione a cura del richiedente curatore o tutore di disabile.

L'Assessore: COLIANNI

**Allegati**

AL SINDACO DEL COMUNE DI .....

**Oggetto: Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ....., in qualità di  
 disabile (1) residente (2) in ..... via/piazza ..... n. ....  
int. ...., tel. ....;

esercente la potestà o tutela sul disabile (1) sig./sig.ra .....  
nato a ..... il ..... residente (2)  
in ..... via/piazza ..... n. .... int. ...., tel. ....;

altro (3) ..... del disabile sig./sig.ra .....  
nato a ..... il ..... residente (2)  
in ..... via/piazza ..... n. .... int. ...., tel. ....;

Chiede

il contributo previsto dall'art. 9 della legge in oggetto, su una previsione di spesa di € ..... - I.V.A. compresa - (4) per l'esecuzione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (5), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A  di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1.  rampa di accesso;
2.  servo scala;
3.  piattaforma o elevatore;
4.  ascensore  installazione
- adeguamento

5.  ampliamento porte di ingresso;  
 6.  adeguamento percorsi orizzontali condominiali;  
 7.  installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;  
 8.  installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;  
 9.  acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;  
 10.  altro (6) .....
- B  di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:  
 1.  adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);  
 2.  adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;  
 3.  altro (6) .....

## Comunica

che avete diritto (7) al contributo, in quanto onerato della spesa, è:

- il sottoscritto richiedente  
 ..... l. .... sig. ...., in qualità di:  
 esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile;  
 avente a carico il disabile;  
 proprietario dell'immobile ove il disabile ha la residenza;  
 amministratore del condominio ove il disabile ha la residenza;  
 responsabile del centro o istituto ex art. 2 legge 27 febbraio 1989, n. 62 ove il disabile ha la residenza.

## Allega

alla presente domanda :

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap motorio o visivo;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
3.  certificato U.S.L. (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione;
4. ....

Contrasegnare con X le voci che interessano.

....., li .....

Il richiedente

L'avente diritto al contributo  
(se diverso dal richiedente)

Per conferma ed adesione .....

## Note

- (1) Può accedere al contributo di cui alla legge n. 13/89 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione ovvero cecità).  
 (2) Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.  
 (3) Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio, ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercente potestà o tutela).  
 (4) Indicare la previsione di spesa per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta. Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'art. 9, comma 2, della legge n. 13/89. Il contributo sarà ricalcolato sull'importo effettivo in caso di spesa inferiore a quella preventivata. Non si procederà a ricalcolo in caso di spesa effettiva superiore a quella preventivata.  
 (5) Si precisa che per "opere funzionalmente connesse" si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di visitabilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano "funzionalmente connesse", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere "funzionalmente connesse" possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servoscala; visitabilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo. I contributi di cui alla legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.  
 (6) Specificare l'opera da realizzare.  
 (7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.

DICHIARAZIONE DA INSERIRE NEL CERTIFICATO IN CARTA LIBERA  
 INTESATA REDATTO E SOTTOSCRITTO DA QUALSIASI MEDICO

Si certifica che il/la sig./sig.ra ..... nato/nata a ..... il ..... soffre delle seguenti patologie:  
 a) .....;  
 b) .....;  
 c) .....;  
 d) .....;  
 e) .....;  
 f) .....

Si certifica inoltre che le suddette patologie comportano un handicap che si concretizza in una menomazione o limitazione funzionale permanente dalla quale deriva per il predetto paziente una obiettiva difficoltà (ovvero impossibilità) alla deambulazione.

.....  
(luogo e data)

.....  
(timbro e firma del medico)

COMUNE DI .....

*Autocertificazione*  
(da rendere a cura del disabile)

...../L..... sottoscritt..... nat..... a .....  
il ..... residente a ..... in via/piazza ..... n. ....  
— in applicazione della legge 9 gennaio 1989, n. 13 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";  
— in applicazione dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;  
— consapevole della responsabilità penale, cui può andare incontro, in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 48 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Dichiara

— che nell'immobile, in cui ha la propria residenza abituale, sito in .....,  
in via/piazza ..... n. ...., piano ....., interno ..... esistono le seguenti barriere architettoniche: .....

— che le suddette barriere architettoniche comportano le seguenti difficoltà: .....

— che, al fine di rimuovere tali ostacoli, ha chiesto di realizzare/acquistare le/i seguenti opere/beni: .....

— che gli interventi/beni sopra descritti e per i quali chiede il contributo non sono stati realizzati/acquistati né sono in corso di esecuzione/installazione;

che per gli interventi/beni di cui sopra (contrassegnare con X le voci che interessano):

non è già stato concesso alcun altro contributo;

è già stato concesso un contributo di € ..... da parte di ..... (indicare ente erogatore) il cui importo, cumulato con quello richiesto ai sensi della legge n. 13/89, non supera la spesa totale preventivata per l'intervento;

è stato richiesto un contributo di € ..... ai sensi (indicare gli estremi della norma) .....

a ..... (indicare ente competente).

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

....., li .....

Il dichiarante

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

COMUNE DI .....

*Autocertificazione*  
(da rendere a cura del tutore o curatore)

...../L..... sottoscritt..... nat..... a .....  
il ..... nella qualità di tutore - curatore del disabile sig./sig.ra .....  
nat..... a ..... il ..... che risiede a .....  
in via/piazza ..... n. ....

- in applicazione della legge 9 gennaio 1989, n. 13 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- in applicazione dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- consapevole della responsabilità penale, cui può andare incontro, in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 48 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

## Dichiara

— che nell'immobile, in cui il disabile sopra generalizzato ha la propria residenza abituale, sito in ....., in via/piazza ..... n. ...., piano ....., interno ..... esistono le seguenti barriere architettoniche: .....

— che le suddette barriere architettoniche comportano al disabile le seguenti difficoltà: .....

— che, al fine di rimuovere tali ostacoli, ha chiesto di realizzare/acquistare le/i seguenti opere/beni: .....

— che gli interventi/beni sopra descritti e per i quali chiede il contributo non sono stati realizzati/acquistati né sono in corso di esecuzione/installazione;

che per gli interventi/beni di cui sopra (contrassegnare con X le voci che interessano):

non è già stato concesso alcun altro contributo;

è già stato concesso un contributo di € ..... da parte di ..... (indicare ente erogatore) il cui importo, cumulato con quello richiesto ai sensi della legge n. 13/89, non supera la spesa totale preventivata per l'intervento;

è stato richiesto un contributo di € ..... ai sensi (indicare gli estremi della norma) .....

a ..... (indicare ente competente).

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

....., li .....

Il dichiarante

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/96, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

(2007.31.2236)012\*

## ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE

CIRCOLARE 31 luglio 2007, n. 14.

### Disposizioni per la realizzazione di progetti formativi finanziati da amministrazioni diverse dal dipartimento regionale della formazione professionale.

Pervengono numerose richieste in ordine alle procedure da seguire in caso di progetti formativi approvati da amministrazioni diverse dallo scrivente dipartimento.

Da ciò sorge, quindi, l'esigenza di dettare un'organica disciplina sulle attività formative, affinché ai titoli che a queste conseguono, al completamento delle prove finali per l'accertamento dell'idoneità degli allievi, possa essere attribuita valenza giuridica e possa procedersi, quindi, al rilascio da parte della Regione siciliana di attestati di qualifica riconosciuti dal sistema dei servizi per l'impiego.

Si ricorda a tal proposito che l'art. 1 della legge regionale n. 24/1976 attribuisce all'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione una inequivocabile compe-

tenza in materia di formazione professionale in tutti i settori delle attività economiche e sociali, ad eccezione di quello sanitario, ed ai vari livelli di qualificazione, nonché l'art. 2 attribuisce sempre allo scrivente Assessorato, tra l'altro, l'azione di coordinamento tra strutture formative forze produttive, forze sociali e amministrazioni pubbliche interessate.

Pur tuttavia, poiché alcuni progetti formativi sono finanziati da Ministeri o nell'ambito di programma comunitari diversi da quelli cofinanziati dal FSE, al fine di assicurare omogeneità ed unitarietà procedurale all'intero sistema regionale della formazione professionale, si ritiene dover dare le seguenti disposizioni, al fine del riconoscimento, da parte degli uffici competenti, dell'attività svolta.

I progetti approvati devono essere presentati, unitamente al provvedimento di ammissione a finanziamento, presso il dipartimento regionale della formazione professionale - servizio gestione - U.O. 3, unitamente all'istanza per il rilascio del nulla-osta allo svolgimento del progetto.

Tale nulla-osta potrà essere rilasciato solo ed esclusivamente a soggetti accreditati ai sensi della normativa vigente.

Contestualmente, tale istanza deve essere indirizzata anche al centro per l'impiego territorialmente competente,